



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"**

Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P. Mascagni, 172 - 00199 Roma  
tel. 06.8600694 - fax 06.86399451

Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel. 06.93567282  
- fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L –

<https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>

e-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT

p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT

**CONSIGLIO D'ISTITUTO 2021 - 2024**

**a.s. 2022-2023**

**VERBALE n. 7 del 26/05/2023**

Il giorno 26 del mese di maggio 2023, alle ore 17.30, presso la sede di via Mascagni 172, si è riunito il Consiglio dell'Istituto Comprensivo Sinopoli – Ferrini per discutere del seguente ordine del giorno, come da convocazione del 18 maggio u.s., Prot. 3045/II.1:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Conto consuntivo E.F. 2022
3. Criteri formazione classi a.s. 2023/24
4. Variazione calendario scolastico a.s. 2023/24
5. Deroga per superamento tetto di spesa libri di testo a.s. 2023/24
6. Festa fine anno Plesso Ferrini
7. Uso dei locali scolastici da parte dell'Associazione Culturale Aladin e della Nuova Scuola Russa
8. Varie ed eventuali

Alle 17.40 risultano **presenti**:

<b>Nominativo</b>		<b>Note</b>
Francesco Consalvi	Dirigente Scolastico	
Morva Luigi	Componente genitoriale	Presidente
Acutis Alessandra	Componente genitoriale	
Fatone Massimiliano	Componente genitoriale	
Iaconelli Romina	Componente genitoriale	Presente dalle 17.44
Prudenzi Valentina	Componente genitoriale	
Pierangelini Cristina	Componente genitoriale	Segretario
Bastanzio Marianna	Componente docenti	
Di Marco Simona	Componente docenti	
Nespica Maria Letizia	Componente docenti	Presente dalle 17.43
Sangermano Stefania	Componente docenti	Presente dalle 17.46
Valente Luciana	Componente docenti	

e risultano assenti:

<b>Nominativo</b>		<b>Note</b>
Canali Alessandro	Componente genitoriale	
Accardo Assunta Viviana	Componente docenti	
Ceccaccio Massimo	Componente docenti	
Mustilli Valeria	Componente docenti	
Bruno Giulia	Componente ATA	

presenza:

<b>Nominativo</b>		<b>Note</b>
Tommaso Cardona	DSGA	

Il Presidente apre la seduta alle ore 17.40.

### **Punto n. 1 – Approvazione verbale seduta precedente**

Il Presidente procede invitando alla votazione del punto 1 dell’Ordine del Giorno.

Cons. Pierangelini chiede specifica al Dirigente in merito al PNNR: ha infatti compreso che egli intenda effettuare gara di appalto salvo ritardo nei termini e procedere per affido diretto poiché nei limiti del tetto europeo stabilito di euro 140.000 in relazione al nuovo Codice degli appalti (D.lgs. 36/2023) con efficacia dal 1 luglio p.v. ma risultandole una deroga fino 31/12/2023 in merito al PNNR suindicato implicante come necessaria la sola gara di appalto.

Il Dirigente conferma la volontà di procedere con gara ed eventuale affido diretto solo dopo il 31 dicembre p.v..

Cons. Valente si astiene dalla votazione poiché assente nella seduta precedente.

<b>Punto n. 1 – Approvazione verbale seduta precedente</b>
<b>Delibera n. 65</b>
<b>Il Consiglio di Istituto approva a maggioranza.</b>

### **Punto n. 2 – Conto consuntivo E.F. 2022**

Il Presidente Morva invita a trattare il punto 2 inerente l’approvazione del Conto consuntivo dell’esercizio finanziario 2022 come da documentazione pervenuta in seguito a convocazione.

Il DSGA, Rag. Cardona conferma documentazione trasmessa divisa in parti, sottolineando le entrate, le spese varie e variabili inerenti al funzionamento amministrativo, proprie del MIM e dei PON (*Edugreen e Digital Board*), e le ingenti spese Erasmus.

Il Presidente chiede se le spese fossero vincolate ad uso o meno.

Rag. Cardona ne conferma il vincolo (Decreto “Sostegni bis”, ad esempio, prevedeva acquisti per materiale sanitario), sottolineando come, in generale in ambito di contabilità scolastica, esclusione fatta per il funzionamento amministrativo, praticamente tutto rientri in quadri di spesa obbligati.

Il Presidente comunica di aver posto la domanda poiché in gestioni passate sono risultati *bug* di spesa poiché, talvolta, allocate somme e non spese, ed utilizzate in passaggi successivi. L’ente scuola non ha, nella sua gestione economica, da dover sostenere un lordo, un netto o un margine; di qui la buona pratica di cercare di individuare le esigenze dei genitori, docenti, ragazzi allocando le risorse in tal senso.

Il DSGA conferma che in esercizio finanziario 2022 molte quote che erano da spendere in tal senso sono effettivamente state spese. Informa che il conto è stato approvato dai Revisori e che nella stesura egli ha seguito i modelli così come da indicazioni ministeriali.

Cons. Acutis chiede motivazione per la quale non sia stata inserita la certificazione *British Council* in programmazione (a differenza del *DELFI*).

Il Dirigente spiega non essere presente in conto consuntivo poiché le famiglie hanno versato le quote dovute oltre il termine dello scorso esercizio finanziario e si troverà in esercizio finanziario 2023.

Il Presidente esorta il Direttore dei servizi generali amministrativi ad individuare le esigenze e bisogni dei docenti dell'intero Istituto comprensivo per poter allocare il 100% delle risorse per una miglior esperienza scolastica per tutti poiché contrario a fare utili.

Il DSGA chiede chiarimento in merito, se l'investimento debba riguardare le quote di versamento dei genitori o altro.

Dott. Morva afferma discorso di principio generale poiché esiste un Consiglio con tutte le rappresentanze composto da persone che investono tempo: sufficiente chiedere loro intenti di investimento per migliorare la scuola secondo, ovviamente, le singole aree di vincolo.

Cons. Acutis sottolinea la presenza in Conto di una certa quota di disponibilità finanziaria da programmare.

Il Dirigente informa essere una sorta di budget di sicurezza, pari ad euro 12.000 circa per poter sopperire ad eventuali necessità (ad esempio utilizzato nella precedente gestione finanziaria per acquisti inerenti al PON *Digital Board*) od acquisti non programmati: diversamente sarebbe necessario apporre variazioni al programma annuale ogni volta.

Il Presidente sostiene che mantenere questa quota salvadanaio a fine anno non sia utile né efficiente, consigliando di ascoltare le singole necessità delle parti entro un certo termine dalla fine dell'anno scolastico.

Cons. Gambacorta pone attenzione tra le spese al funzionamento generale e decoro della scuola con una programmazione di euro 80.000 ed effettiva spesa di euro 30.000: forse opportuno spendere poco di più per rispondere ad esigenze di richieste di genitori.

Il Dirigente concorda e sostiene che per l'anno in corso quanto potrà essere speso verrà speso: ad esempio una quota di circa euro 20.000 che è vincolata a manutenzione ma ferma da anni, ne sono già stati impegnati la metà per installare condizionatori ulteriori nei plessi di infanzia (agli inizi di giugno, poiché pervenuta autorizzazione dal Municipio).

Il Presidente rammenta ai Consiglieri che una parte di questo avanzo venne dal Consiglio destinato, ed utilizzato, per le migliorie ad un padiglione di Infanzia (cd. "padiglione verde").

Cons. Pierangelini chiede al Dirigente, in riferimento alle pulizie straordinarie di settembre u.s., circa l'indicazione, nella sua relazione ad apertura del Conto consuntivo, della sola Sinopoli e se, quindi, non siano state effettuate presso la sede Ferrini.

Il Dirigente conferma pulizie effettuate per tutti i plessi e l'indicazione Sinopoli come Istituto comprensivo, allocando le quote dei "Sostegni bis" che andavano utilizzate entro il 31 agosto 2022.

<b>Punto n. 2 – Conto consuntivo E.F. 2022</b>
<b>Delibera n. 66</b>
<b>Il Consiglio di Istituto approva il conto consuntivo E.F. 2022 già sottoposto a parere positivo dei Revisori dei Conti.</b>

### **Punto n. 3 – Criteri formazione classi a.s. 2023/24**

Il Dirigente Scolastico rammenta al Consiglio che non si è deliberato in merito ai criteri di formazione classi dal 2019/2020.

Cons. Pierangelini conferma che non si è mai deliberato nel merito, se non in riferimento ai criteri di iscrizione e valutando l'indicazione o meno di inserimento tetto numerico di disabilità all'interno delle singole classi: inserimento valutato da tutti come inopportuno.

Il Dirigente, Prof. Consalvi, propone criteri sentite le valutazioni delle funzioni strumentali alla continuità e formazioni classi.

Cons. Iaconelli chiede se sussista difformità rispetto ai criteri stabiliti nel 2019/2020.

Il Dirigente li ricorda brevemente: in modo meno articolato si basavano sulla eterogeneità all'interno della classe, omogeneità fra classi parallele, o l'indicazione del Dirigente (criterio da non dover inserire poiché già prerogativa del Dirigente). Egli comunica che la formazione delle classi verrà indicata (tramite affissione pubblica) entro il 15 luglio con indicazione delle sezioni, diversamente assegnazione docenti avverrà a settembre poiché si rinnova il Collegio Docenti il 3 settembre p.v..

Il DS indica come criteri comuni a tutti gli ordini: equo numero di alunni all'interno delle classi; equa distribuzione di genere (maschi-femmine); equa ripartizione diversamente abili, BES, DSA sulla base delle informazioni ricevute dagli insegnanti di provenienza e della valutazione del docente strumentale all'inclusione; equa distribuzione alunni cittadinanza straniera; divisione condivisa con la famiglia dei gemelli o degli alunni dello stesso gruppo familiare; considerazioni delle insegnanti di provenienza; inserimento alunni con fratelli o sorelle frequentante la medesima sezione o corso salvo altra indicazione fornita dalla famiglia; mantenimento di piccoli nuclei di origine per favorire integrazione; attenta valutazione di nuovi inserimenti nelle classi intermedie.

Segue indicazione dei criteri specifici dei singoli cicli scolastici. Per l'infanzia si prevede formazione di sezioni per fasce di età eterogenee possibilmente numericamente equivalenti (criterio non sempre rispettabile poiché la classe si forma sulla base dei numeri dei bambini uscenti da quella classe); equa distribuzione bambini anticipatari.

Nel ciclo di scuola primaria si prevede equa ripartizione alunni per fasce di livello secondo schede di valutazione delle insegnanti di provenienza; equa distribuzione bambini anticipatari; rispetto del gruppo nel numero massimo di 3/4 bambini indicati da insegnanti di provenienza; considerazione del giorno di rientro di fratelli/sorelle già iscritti nel tempo breve. Per questo ultimo criterio il Dirigente ne sottolinea la possibilità,

ovviamente, in caso di doppia formazione di sezione a tempo breve; diversamente, nel caso di unica sezione a tempo ridotto, si tenderà verso maggioranza di indicazione, se risulta prevalenza fratelli/sorelle, oppure evitando affollamento della mensa.

Cons. Valente rammenta anche l'indicazione dei giorni di rientro in relazione ai giorni di terapia in caso di presenza di disabilità.

Il Dirigente indica, infine, i criteri di formazione delle classi stabiliti per la scuola secondaria quali equa ripartizione alunni per livelli (avanzato, intermedio, base come da schede di valutazione); mantenimento di gruppi di origine per favorire l'integrazione in numero massimo di 2 salvo incompatibilità segnalata dai docenti di provenienza

Il Presidente chiede se questo tetto non sia un po' basso.

Il Dirigente sostiene che in secondaria via sia un limite ulteriore fornito dagli indirizzi delle classi: determinando la scelta di indirizzo spesso non può sostenersi applicazione di criteri altri. Il fornire indicazione numerica di solo due ragazzi è elemento suggerito da docente che nel passato si è occupato della formazione delle classi in secondaria poiché spesso vi è stato un'indicazione di una sezione o di un'altra a catena fra genitori.

Cons. Bastanzio vede il limite eventuale nella gestione del gruppo a livello relazionale.

Il suggerimento del Dirigente è disgregare i forti legami sorti dopo cinque anni, talvolta disfunzionali: di qui l'indicazione a due ragazzi soltanto con scelta reciproca a domanda di iscrizione.

Ulteriore criterio stabilito è il rispetto, per quanto possibile, della scelta dell'indirizzo richiesto. Gli alunni ripetenti, di norma, sono iscritti nella sezione di ripetenza salvo diverse indicazioni del Consiglio di Classe per gravi motivi di incompatibilità con il gruppo classe accogliente.

Cons. Bastanzio chiede, nel passaggio da un ciclo all'altro, una modalità difforme nella scheda delle osservazioni: o più puntuale o in *form* diverso o che sussista la possibilità di tempistiche diversi (non 20 giorni).

Il Presidente chiede informazioni in merito al numero di iscrizioni.

Il Dirigente comunica che per l'infanzia è prevista la copertura di tutte le sezioni (9 classi composte in media da venti alunni a sezione). Per la primaria sono coperte cinque sezioni a tempo pieno e una a modulo; nella secondaria si formeranno dieci prime (fino alla sezione L).

Nello specifico entreranno 65 alunni iscritti in Infanzia, (79 iscrizioni pervenute ed accettate 65); per la primaria 17 alunni al tempo breve e 115 per il tempo pieno; Secondaria previsti 237.

Il Presidente informa che l'anno scolastico 2020/2021 vide un numero pari di iscrizione ma più alte il numero di richieste per Infanzia, 115 alunni in totale (tempo pieno e modulo) per la primaria e 231 in secondaria. Rammenta che lo scorso anno scolastico 2021/2022 furono inferiori: ciò determina un *trend* in crescita negli ultimi tre anni grazie al lavoro di molti in tal senso, CdI compreso.

<b>Punto n. 3 – Criteri formazione classi a.s. 2023/2024</b>
<b>Delibera n. 67</b>
<b>Il Consiglio di Istituto approva.</b>

#### **Punto n. 4 - Variazione calendario scolastico a.s. 2023/24**

Il Dirigente Scolastico informa che il calendario regionale prevede inizio dell'anno scolastico 2023/2024 in data venerdì 15 settembre 2023 e chiusura il giorno 8 giugno 2024, con 173 giorni complessivi dovendone essere garantiti 171 di lezione. Il Collegio docenti ha deliberato un anticipo delle lezioni al 12 settembre p.v., avendo da spendere tre giorni in esubero da sommare ai due giorni per garantire il minimo, per un totale di cinque giorni da ridistribuire nel calendario, stabilendo così chiusura didattica per la Festività di Tutti i Santi (1 novembre 2023), il 2 e 3 novembre. I restanti tre giorni il Collegio Docenti ha deciso di utilizzarli per la chiusura per la Festività della Liberazione (25 aprile 2024) il giorno 26 aprile, 29 e 30 aprile collegando la Festa dei Lavoratori (1 maggio 2024).

Cons. Pierangelini chiede se l'indicazione sia di chiusura della sola didattica o dell'intero istituto.

Il Dirigente afferma che al momento si pone oggetto, in prima battuta, di deliberare la sola chiusura della didattica.

Cons. Valente rammenta che l'eventuale chiusura di istituto debba procedere solo in seguito a proposta del personale ATA.

Il Presidente sottolinea l'*unicum* di questa proposta.

Cons. Prudenzi pone l'accento sull'incremento delle sezioni in iscrizione, guardando positivamente alle politiche di questa scuola da considerare anche prima di valutare in modo ostativo tale decisione.

Il Presidente afferma non essere solo questo l'elemento da considerare ma le persone che lavorano alacremente in questo Istituto atte a calamitare interesse, non ultima la credibilità del Consiglio. Pone anche l'attenzione al precedente che si viene a creare in caso di delibera positiva in tal senso e quale sia lo stato reale della scuola (docenti, orario completo...) all'avvio del prossimo anno scolastico al 12 settembre: non potendo sostenere la sola apertura, seppur anticipata, ma un reale servizio a tempo pieno, e non dopo cinque settimane come lo scorso anno, o il pagamento obbligato di un servizio mensa senza usufruirne realmente.

Cons. Pierangelini rammenta infatti che il pagamento è dovuto al Municipio al solo raggiungimento delle due settimane di scuola (10 giorni di servizio) anche solo fornendo la merenda e non il pasto.

Il Dirigente Scolastico informa che non dovrebbero risultare, per il prossimo anno scolastico, le difficoltà dello scorso anno: nella primaria risultano più i docenti in entrata che in uscita; nella secondaria si è provveduto a coprire i pensionamenti; non si ha definizione della mobilità se non a settembre, ma si tratta, nel caso, di coprire solo qualche ora per le materie tenute da docenti che si hanno in condivisione con altri istituti o con assegnazione provvisoria da fuori regione.

Cons. Sangermano e Cons. Prudenzi concordano sulla opportunità che un avvio a tempo ridotto sia più dolce per i bambini e i ragazzi.

Cons. Gambacorta sottolinea la assoluta necessità di poter avere un tempo pieno per l'organizzazione delle famiglie ed anche per gli studenti, rammentando che lo scorso anno ci fu anche una richiesta tardiva del personale necessario (docenti e ATA).

Cons. Pierangelini e Cons. Bastanzio condividono il punto anche per le difficoltà, conseguenti, nel percorso della didattica.

Il Presidente coglie il focus delle ripercussioni organizzative ed economiche a carico delle famiglie di un avvio debole e stentato: nel 2021 ci fu un inizio di anno scolastico a 2/3 ore per circa cinque settimana, lo scorso anno un tempo ridotto di oltre un mese.

Cons. Pierangelini ricorda l'opportunità di coordinarsi (o fare le richieste del caso) con il Municipio in riferimento alla mensa.

Cons. Bastanzio rammenta che se i docenti o il personale ATA non fanno richiesta di assegnazione per questo Istituto, non si hanno a settembre unità sufficienti.

Cons. Pierangelini chiede le motivazioni che non portino a scegliere questo Istituto Comprensivo come assegnazione.

Cons. Valente sostiene che sia una meta un po' di passaggio fra i docenti del Nord e del Sud; talvolta i docenti chiedono utilizzazione dal 1 settembre seppur di ruolo (e quindi si parte in ritardo).

Il Presidente invita il Dirigente a procedere nel miglior modo possibile, per quanto di sua competenza, affinché possa palesarsi un avvio di anno scolastico quanto più celere e completo.

Cons. Iaconelli condivide le difficoltà sorte in anni passati di classi di quarte o quinta primaria che si sono ritrovate senza docente prevalente con il carico ulteriore di uscite anticipate fino ad ottobre.

Cons. Valente condivide con il Consiglio l'intento del Collegio dei Docenti, in riferimento alle richieste di chiusure in calendario di non spezzare i ponti, fattore che determina una maggior difficoltà dei ragazzi nel riprendere il ritmo scolastico.

Il Dirigente informa, per opportuna conoscenza, che l'altra proposta del Collegio, che ha visto votazione inferiore della maggioranza, era quella di spezzare i ponti.

Cons. Di Marco informa del rischio che, spezzando i ponti, comunque non sia garantita presenza degli alunni in aula poiché le famiglie comunque prederanno ferie.

Si procede a votazione singola.

Cons. Pierangelini, oltre un discorso strettamente organizzativo a carico delle famiglie, pone l'accento sulle possibili difficoltà didattiche e di ripresa per i ragazzi dopo un periodo così lungo di sosta.

Cons. Iaconelli sostiene la maggior facilità di gestione per chiusure scolastiche lunghe e non spezzate.

Cons. Gambacorta chiede se sussista la possibilità di garantire ausilio, e relative attività, da parte delle Associazioni operanti nell'Istituto.

Cons. Pierangelini rimanda alla domanda posta prima: se l'intenzione sia di chiudere solo la didattica o l'Istituto.

Cons. Nespica si astiene per essere coerente con quanto espresso in Collegio Docenti, non essendo favorevole

ad una prolungata chiusura di una scuola statale, ma nel rispetto della scelta del Collegio.

Cons. Sangermano rispetta la proposta passata a maggioranza del Collegio.

<b>Punto n. 4 – Variazione calendario scolastico a.s. 2023/2024</b>
<b>Delibera n. 68</b>
<b>Il Consiglio di Istituto approva a maggioranza.</b>

#### **Punto n. 5. Deroga per superamento tetto di spesa libri di testo a.s. 2023/24**

Il Dirigente Scolastico presenta tabella libri scelti nel ciclo della secondaria per l'anno scolastico 2023/2024, per la quale solo 8 classi rientrano nei tetti di spesa (entro il margine della deroga del 10%) stabiliti dal Ministero, non rivisti da circa dieci anni, pari ad euro 294 per le classi prime, euro 117 per le seconde classi ed euro 132 per le terze. Comunica, altresì, nel dettaglio le indicazioni di sfioramento per le singole classi.

Cons. Di Marco informa come i docenti tentino sempre di adottare forme convenienti (cofanetti o testi modulari) sostenendo come i volumi di terza siano sempre più costosi.

Cons. Pierangelini chiede se, anche nella secondaria, la scelta dei testi non passi alla valutazione dei singoli Consigli di Classe, come avviene nelle singole interclassi della primaria e non siano risultate obiezioni in tal senso.

Il Dirigente conferma che i testi vengono discussi in Consiglio di Classe e presentati in Collegio docenti.

Cons. Nespica sostiene come talvolta le scelte dei testi vengano effettuate, anche, nel rispetto delle scelte dei colleghi (per le classi successive alla prima).

Il Dirigente rammenta la possibilità di spuntare dalla lista i testi più costosi per rientrare nel tetto di spesa (risultando quindi taluni testi da acquistare e talaltri no), successivamente l'insegnante può non avvalersi di quel testo, avendo facoltà di utilizzare materiale vario (anche confezionato in autonomia) o chiederne comunque l'acquisto a settembre, avendo le famiglie facoltà di rifiutarsi all'acquisto.

Cons. Pierangelini chiede se le famiglie abbiano adeguata informazione della facoltà di potersi astenere dall'acquisto.

Cons. Iaconelli rimanda poi alla conseguente non inclusività dei singoli all'interno delle classi.

Cons. Pierangelini suggerisce modalità possibili altre, quali acquisto per banchi o numero copie a classe.

Cons. Prudenzi suggerisce l'acquisto dei formati scaricabili (acquistando un numero di licenze inferiori e stampando le altre copie).

Il Presidente chiede se sussista una qualche possibilità di bonus, fondi, PON spendibili in tal senso.

Il Dirigente rammenta del *bonus libri* (utilizzabile anche per acquisti altri, quali cancelleria), non a copertura totale della spesa ma di circa euro 150, concesso in base a livelli di ISEE.

Cons. Pierangelini rammenta anche un bonus emesso dalla Regione Lazio con concessione prevista sempre in riferimento a tetti ISEE.

Il Dirigente consiglia acquisizione testi per ripartire le spese sui tre anni anche non guardando alle singole annualità di competenza ma al tetto di spesa delle singole annualità.

Cons. Valente sostiene anche di acquisire i testi unici poiché meno costosi rispetto ai volumi singoli.

Il DS invita a ricontrollare tutti gli elenchi dei libri di testo acquisiti per l'anno scolastico 2023/2024 affinché non sforino tetto maggiorato di euro 50, stabilito dal Consiglio.

<b>Punto n. 5 – Deroga per superamento tetto di spesa di libri di testo a.s. 2023/24</b>
<b>Delibera n. 69</b>
<b>Il Consiglio di Istituto approva indicando al Collegio Docenti di poter superare tetto di spesa per i libri di testo stabilito dalle tabelle ministeriali (ed eventuali aggiornamenti di esse), e relativo previsto margine del 10%, massimo per euro 50 annuali.</b>

#### **Punto n. 6 – Festa fine anno Plesso Ferrini**

Il Dirigente informa della richiesta presentata dal Comitato Genitori di svolgere, non avendo specifica in quale data, una Festa nel Plesso Ferrini.

Cons. Pierangelini rammenta l'indicazione del 5 giugno nella loro richiesta.

Il Dirigente Scolastico ha previamente comunicato al Presidente del Comitato, Sig. Andrea Costantini, che per quanto attiene la sicurezza, di competenza diretta del Dirigente stesso, non possa circolare denaro contante (invitando a raccogliere quote fuori scuola), ed il cibo debba essere confezionato ed indicante ingredienti ed allergeni. Per tutto il resto, dall'assenso alle modalità organizzative, all'utilizzo del piazzale non sconnesso interno del Plesso rimanda alla dovuta competenza del CdI. Svolgendosi in orario extra-scolastico, al termine delle lezioni, per un paio di ore, il DS ha già comunicato che la scuola si impegna a fornire, nel caso, un solo collaboratore per la chiusura scolastica, fra quanti si renderanno disponibili, diversamente alla sorveglianza dei bambini sarà dei genitori.

Cons. Sangermano chiede se si tratti della Festa di Solidarietà, sostenendo non sussistano i tempi adeguati alla preparazione della stessa.

Il Presidente rammenta che l'ultima volta venne fatta nel 2018.

Il Dirigente informa che l'obiettivo del Comitato è raccogliere fondi per sostenere le famiglie disagiate per progetti a pagamento o altre necessità in relazione alla vita scolastica.

Cons. Iaconelli rammenta ai Consiglieri che in passato i bambini facevano dei lavoretti con le insegnanti (acquistando previamente il materiale necessario) e le famiglie compravano poi i lavori durante la Festa: una sorta di Mercatino.

Cons. Valente ricorda che venne bocciata dal Consiglio di Istituto dal 2019 poiché era stato spiegato ai genitori dell'esistenza del contributo volontario alla scuola e l'utilizzo dello stesso a copertura di eventuali necessità, trovandone una modalità idonea da parte dell'istituto direttamente.

Il Presidente sostiene essere l'unico modo corretto.

Cons. Valente afferma, quindi, che approvare la festa determini poi un giro economico dietro non propriamente regolare.

Il Presidente ricorda che sul conto corrente di un genitore erano presenti euro 21.000 con i quali vennero acquistate L.I.M., ne seguì discussione in merito alla titolarità dell'acquisto (acquisto imputabile alla scuola ma soldi non versati ad essa per l'acquisto stesso). In secondo luogo rammenta, sempre nel 2019, che due insegnanti e due genitori presentarono la richiesta di situazioni di necessità non coperte.

Il Dirigente sostiene che il contributo volontario possa essere utilizzato per l'ampliamento dell'offerta formativa o per tali fattispecie. In passato il sostegno del Comitato Genitori veniva versato alla scuola (donazione vincolata) affinché il Dirigente scolastico ne usufruisse a sua discrezione a copertura di famiglie in difficoltà sulla base di presentazione ISEE assegnando percentuale diversa (progetti integrativi, viaggi...).

Il Presidente rammenta le modalità diverse nella gestione dal 2018 ad oggi.

Il Dirigente intende evitare, ad oggi, un'assunzione di responsabilità tale da determinare a chi, quanti soldi non potendo stabilirne criteri oggettivi di definizione (determinazione per fasce ISEE? Oppure?). Se poi il Comitato Genitori ha tale velleità è autorizzato a farlo in quanto soggetto privato.

Cons. Bastanzio afferma i limiti anche di questa scelta.

Cons. Valente sottolinea anche il *modus operandi* non totalmente corretto (opinione dei docenti previamente condivisa con il Dirigente) di gestione assegnazione sostegno da parte del Comitato, poiché sono, secondo Regolamento del Comitato, le insegnanti stesse a dover scrivere al responsabile del Comitato per far mandare i soldi alle famiglie che ne fanno richiesta.

Cons. Bastanzio solleva un limite derivante da *privacy*.

Il Presidente ricorda che lo scorso anno una famiglia ricevette euro 6.000 anche secondo indicazioni di docenti, sostenendo, quindi, la necessità che la scuola rimanga terza a queste dinamiche

Cons. Valente informa anche della necessità, per la festa stessa che le maestre producano materiale in un momento dell'anno in cui la didattica è praticamente chiusa poiché a ridosso della fine dell'anno.

Cons. Pierangelini sostiene esserci un po' di confusione normativa poiché il Comitato di Genitori è regolamentato con prerogative proprie (art. 15 D.lgs. 297/94) e ricomprende tutti i rappresentanti di classe. Questa fattispecie è, invece, un Comitato Genitori costituitosi, in base a quanto più volte affermato dal Dirigente, Associazione.

Il Dirigente Scolastico non sa degli elementi costitutivi (atto costitutivo) di questa Associazione confermando esista un Comitato di diritto (nel quale rientrano tutti i Rappresentanti di classe eletti per anno), al quale si aggiunge un Comitato costituito anche come associazione di fatto, presso la Ferrini, avente un conto corrente intestato al Presidente del Comitato.

Cons. Pierangelini, a tal proposito, afferma quindi che, entrando appunto, il Comitato Genitori, in relazione alla scuola in qualità di Associazione, esso vada trattato come una attività integrativa (es. Tutorin, Aladin...) ex D.P.R. 567/1996: nel caso tali attività siano parte integrante della scuola debbono essere inserite in bilancio con vincolo di destinazione d'uso e regolamentate (maggiormente se in relazione ad attività con supporto dei docenti) indicando piano realizzazione, spesa; diversamente possono autofinanziarsi ma necessario stilare

convenzione firmata dal Dirigente con responsabilità dell'ordinata gestione che ricada sugli organi dell'Associazione.

Il Presidente afferma quindi la necessità che presentino documentazione adeguata e richiedano, al pari delle altre Associazioni, locali secondo loro fini, e, a seguire, valutare se la gestione economica entri o meno nella scuola.

Il Dirigente Scolastico presenta, nell'altra realtà scolastica di sua diretta gestione, la presenza di un Comitato Genitori di diritto (gruppo di rappresentanti di classe tutti) e di un'associazione di genitori: in collaborazione le due realtà, durante l'anno, costituiscono Mercatini a vario titolo le cui somme raccolte vengono versate nelle casse dell'associazione o in un conto corrente del Comitato genitori e ne destinano uso a favore della scuola (condizionatori, zanzariere..) come donazioni (come contante o beni mobili).

Cons. Sangermano chiede se la costituzione del Comitato Genitori sia indipendente dall'Associazione e la necessità che si costituisca come tale.

Il Dirigente conferma ponendo il limite del Comitato Genitori di diritto che cambia costituzione ogni anno (poiché facenti parte i rappresentanti eletti).

Il Presidente pone quindi di valutare quale sia l'intento, se valutare il Comitato che operi dentro la scuola o con la scuola ed il CdI organo che possa autorizzare in tal senso.

Cons. Sangermano chiede se debbano presentarsi, autodefinirsi o costituire un conto corrente.

Cons. Pierangelini afferma che sono già in possesso di un conto corrente bancario, nel dettaglio una *postepay* assegnata al Presidente del Comitato ed hanno presentato un Regolamento loro interno che prevede sede fisica presso la Scuola Ferrini (Via di Villa Chigi) nel quale si afferma possibilità di forme di autofinanziamento ma non ci sono elementi ulteriori per definire l'entità giuridica che hanno costituito.

Cons. Sangermano rimanda alla costituzione automatica del Comitato.

Il Dirigente Scolastico e Cons. Pierangelini riaffermano trattasi di realtà che si costituisce *de facto* con l'elezione dei Rappresentanti di classe regolarmente annualmente eletti diversa dall'Associazione.

Cons. Bastanzio sostiene la necessità di apporto pedagogico e didattico nelle iniziative sostenute dal Comitato in caso di sostegno da parte dei docenti.

<b>Punto n. 6 – Festa fine anno Plesso Ferrini</b>
<b>Delibera n. 70</b>
<b>Il Consiglio di Istituto non approva all'unanimità.</b>

## **Punto n. 7 – Uso dei locali scolastici da parte dell'Associazione Culturale Aladin e della Nuova Scuola Russa**

Il Dirigente Scolastico presenta documentazione pervenuta dall'Associazione Aladin per uso locali scolastici anno scolastico 2023/2024 al Plesso Ferrini dalle ore.7.30 (pre-scuola) e dopo scuola sia per le classi a modulo,

nonché per le classi a tempo pieno dalle 16.00 alle 18.30; diversamente, al Plesso Sinopoli, propone aiuto compiti dalle ore 14.00 alle ore 16.30; il centro estivo prevede copertura oraria dalle ore 8.00-9.00 (entrata) al pranzo 13.00-13.30. Le modalità sono le medesime dello scorso anno con concessione prevista di un'aula della scuola ed uso e modalità definite con convenzione che verrà stilata dal Dirigente stesso.

Cons. Valente sottolinea necessità che non sia il teatro ad uso esclusivo come di fatto è accaduto per l'anno scolastico in corso.

Il Presidente pone la questione sulla mancanza della documentazione pervenuta in convocazione ai Consiglieri.

Il Dirigente Scolastico rassicura che la documentazione è completa.

Cons. Pierangelini e Cons. Valente si astengono poiché non pervenuta documentazione inerente allegata a convocazione.

Il Dirigente presenta anche richiesta pervenuta dall'Associazione Nuova Scuola Russa, che implementa corsi di lingua russa aperti a tutti (non solo studenti di nazionalità russa).

<b>Punto n. 7 - Uso dei locali scolastici da parte dell'Associazione Culturale Aladin e Nuova Scuola Russa</b>
<b>Delibera n. 71</b>
<b>Il Consiglio di Istituto approva a maggioranza rinnovo autorizzazione, per l'anno scolastico 2023/2024, all'uso locali Plesso Ferrini per attività di pre e post scuola, uso locali Plesso Sinopoli per attività di aiuto compiti post scuola, centri estivi da giugno a settembre da parte dell'Associazione Culturale Aladin secondo convenzione che verrà stilata fra l'Associazione sullodata e Dirigente Scolastico.</b>
<b>Delibera n. 72</b>
<b>Il Consiglio di Istituto approva a maggioranza autorizzazione uso locali da parte Scuola Nuova Russa secondo convenzione che verrà stilata fra la Scuola e Dirigente Scolastico.</b>

#### **Punto n. 8- Varie ed eventuali**

Cons. Fatone informa della necessità presentata dalle docenti di Infanzia del Padiglione "cd. Rosa" di intervento urgente da parte del RSSP, Arch Fasulo per poter procedere alla installazione di alcuni giochi (donazione di genitori).

Il Dirigente informa di aver già parlato con la Coordinatrice di plesso in merito a questa situazione poiché RSSP vuole avere informazioni sulle dimensioni di queste vasche.

Cons. Fatone sostiene anche la richiesta di sgombero di una parte vicina al padiglione per poter mettere delle rastrelliere per biciclette (ad uso esclusivo di docenti).

Il Dirigente informa di aver già parlato con il Municipio ma che non hanno rastrelliere a disposizione.

Cons. Fatone informa anche della segnalazione presentata di una porta di accesso alla mensa non funzionante. Il Dirigente afferma che tale situazione è già stata segnalata da tempo al Municipio (due porte antipanico non funzionanti, una delle quali al secondo piano).

Cons. Gambacorta sostiene di aver già segnalato alla mensa malfunzionamento della porta che consente trasporto cibo al refettorio dalla cucina (si è rotto il dispositivo elettromagnetico).

Il Dirigente sostiene che il dispositivo elettromagnetico non funziona per l'intero istituto.

Cons. Fatone segnala anche sporcizia nel teatro e necessità di sgombero dietro le quinte per la realizzazione degli spettacoli che verranno ad essere eseguiti nei prossimi giorni.

Il Dirigente afferma che dietro le quinte del teatro il materiale è di proprietà di Aladin.

Cons. Valente informa che i giochi che usa Aladin per le attività sono stati spostati dal teatro ed allocati dietro le quinte; ora necessario procedere allo sgombero per metter le sedie per gli alunni che faranno gli spettacoli e, su indicazione del Dirigente, verranno spostati nella saletta "ex – infermeria".

Il Dirigente conferma.

Cons. Nespica e Cons. Di Marco riferiscono opportunità che le insegnanti si rapportino direttamente alla scuola per loro richieste non essendo il CdI sede opportuna nel merito.

Il Dirigente Scolastico auspica che le insegnanti di infanzia parlino con il Dirigente stesso.

Cons. Pierangelini chiede aggiornamento su stesura RAV e PDM.

Il Dirigente Scolastico informa che sono in fase di esecuzione.

Cons. Pierangelini propone altresì l'inserimento, in prossimo Ordine del Giorno, di poter valutare di procedere a stesura di nuovo Regolamento di Istituto.

Il Dirigente sostiene la necessità di stilare Regolamento del Consiglio di Istituto, creando una Commissione *ad hoc*.

Cons. Pierangelini propone l'inserimento dello stesso in un più ampio quadro dell'intero regolamento da rivedere in modo organico.

<b>Punto n. 8 – Varie ed eventuali</b>
<b>Il Consiglio di Istituto prende atto.</b>

Il Presidente chiude la seduta alle ore 20. 07

**Il Segretario**  
**(Cristina Pierangelini)**

**Il Presidente**  
**(Luigi Morva)**